

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4458 del 30/09/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA Ditta MAGNANI PIERINO E CONFORTI GEMMA SOCIETA' AGRICOLA, per l'insediamento in comune di Corniglio (PR) in loc. Molino Nuovo fraz. Beduzzo - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4601 del 30/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- il Regolamento regionale 3/2017 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 64 del 20.06.2019;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Corniglio con nota prot. n. 91 del 11.01.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/169 del 11.01.2016), presentata dalla società MAGNANI

PIERINO E CONFORTI GEMMA SOCIETA' AGRICOLA, nella persona del Sig. Pierino Magnani in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Corniglio (PR), in fraz. Sauna n. 5 – C.A.P. 43021 e stabilimento ubicato nel comune di Corniglio (PR), in loc. Molino Nuovo fraz. Beduzzo – C.A.P. 43021, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di competenza comunale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste**, per la quale la Ditta ha presentato comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha presentato la documentazione "Valutazione Previsionale di Impatto e Clima Acustico" firmata da un tecnico abilitato in acustica ambientale;
- che con invio del SUAP del Comune di Corniglio prot. n. 6149 del 14.12.2016 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2016/20804 del 14.12.2016) e prot. n. 483 del 13.02.2017 (acquisito al prot. Arpae n. PGPR/2017/2541 del 14.02.2017) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae con nota prot. n. PGPR/2016/1682 del 12.02.2016 e nota prot. n. PGPR/2017/632 del 16.01.2017;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **CONSIDERATO ALTRESI':**

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. non ricade tra le aree classificate vulnerabili nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" (Tav. 6 – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. ricade all'interno dei confini del Parco regionale Valli del Cedra e del Parma;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Allevamento bovini da latte", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

- la nota dell'Ufficio competente di Arpae – SAC di Parma prot. Arpae n. PG/2019/147988 del 26.09.2019 che dichiara essere pervenuta dalla Ditta al medesimo Ufficio, in maniera autonoma per il tramite di Coldiretti, ed acquisita al prot. Arpae n. PG/2019/16277 del 31.01.2019, la documentazione integrativa in merito alla matrice utilizzazione agronomica richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/8446 del 17.01.2019;

**EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:**

- la Ditta ha allegato comunicazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i, nella quale si legge che la "*... Ditta Magnani Pierino e Conforti Gemma Società Agricola ... COMUNICA che ... avvierà nel Comune di Corniglio ... attività ... comportanti emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti : 1) punto z) Allevamento effettuato in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è inferiore a 200 come vacche specializzate per la produzione di latte (peso vivo medio: 600 kg/capo), a 300 come rimonta vacche da latte (peso vivo medio: 300 kg/capo), a 1000 vitelli di carne bianca (peso vivo medio: 130 kg/capo)...*";
- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;
- considerato che le attività di "Impianti di trattamento delle acque" e l'attività di "Allevamenti effettuati in ambienti confinati..." sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera p) e z) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

**VISTI:**

- il parere favorevole con prescrizioni allo scarico in pubblica fognatura espresso da Iren Acqua Gas S.p.A. (ora Ireti S.p.A.) con nota prot. n. HG005321-2015-P del 13.10.2015 pervenuto in allegato all'istanza di AUA (prot. Arpae n. PGPR/2016/169 del 11.01.2016), allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 1);
- i seguenti pareri pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/4629 del 10.03.2017 e successivo sollecito con nota prot. n. PGPR/2018/8463 del 20.04.2018:
  - ✓ parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Corniglio con nota prot. n. 1410 del 13.04.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/7304 del 13.04.2017), allegato alla presente per costituire parte integrante (Allegato 2);
  - ✓ nulla osta espresso per quanto di competenza dall'Ente di gestione Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale con determinazione n. 755 del 26.11.2018 (trasmessa dal SUAP con nota

prot. n. 24 del 04.01.2019, prot. Arpae n. PG/2019/1072 del 07.01.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MAGNANI PIERINO E CONFORTI GEMMA SOCIETA' AGRICOLA, nella persona del Sig. Pierino Magnani in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Corniglio (PR), in fraz. Sauna n. 5 – C.A.P. 43021 e stabilimento ubicato nel comune di Corniglio (PR), in loc. Molino Nuovo fraz. Beduzzo – C.A.P. 43021, relativo all'esercizio dell'attività di "Allevamento bovini da latte", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura;**
- **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni,

disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Iren Acqua Gas S.p.A. (ora Ireti S.p.A.) prot. n. HG005321-2015-P del 13.10.2015 (Allegato 1), nel parere del Comune di Corniglio prot. n. 1410 del 13.04.2017 (Allegato 2) e nel nulla osta dell'Ente di gestione Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale con determinazione n. 755 del 26.11.2018 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'utilizzazione agronomica, al rispetto rigoroso da parte del Gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel nulla osta dell'Ente di gestione Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale con determinazione n. 755 del 26.11.2018 (Allegato 3) e nella comunicazione del competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma sopra richiamata e che si riporta: "...comunicazione di utilizzazione agronomica n. 22925, a noi pervenuta a mittente COLDIRETTI con Prot. PG/2019/16277 del 31/1/2019. Dalla lettura della stessa si deduce come superata l'osservazione / integrazione endoprocedimentale..." per cui si rileva che la Ditta è conforme ai disposti della normativa di settore L.R. 4/2017 e R.R. 3/2017 e s.m.i.;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Corniglio prot. n. 1410 del 13.04.2017 (Allegato 2) e nel nulla osta dell'Ente di gestione Parchi e Biodiversità – Emilia Occidentale con determinazione n. 755 del 26.11.2018 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Corniglio si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Corniglio. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Corniglio, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Corniglio, Ireti S.p.A. ed Ente di gestione Parchi e Biodiversità – Emilia occidentale.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Corniglio all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

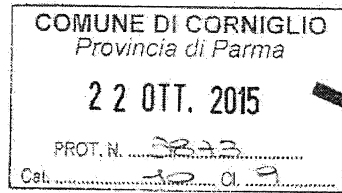
*Rif. Sinadoc: 5314/2016*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*



## **ALLEGATO 1**

Parma 13 OTT. 2015



Spett.le Comune di  
CORNIGLIO  
Largo Castello 1  
43021 CORNIGLIO

Protocollo HG005321-2015-P

Pc

Spett.le Provincia di  
Parma  
Piazzale della Pace, 1  
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma  
Ns. rif.: HG008021-2015 del 07/09/2015  
Vs. rif.: Prot.3214

**Oggetto: Parere di conformità ditta Azienda Agricola Magnani Pierino - Conforti Gemma – CORNIGLIO.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

323/217238



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it  
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00  
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e  
coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014  
Società con unico socio Iren S.p.A.

enìa

13 OTT. 2015

Protocollo HG005321-2015-P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma  
Ns. rif.: HG008021-2015 del 07/09/2015  
Vs. rif.: Prot.3214

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO  
DITTA Azienda Agricola Magnani Pierino - Conforti Gemma .**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE  
REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE.**

**VISTA**

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta **Azienda Agricola Magnani Pierino - Conforti Gemma** con sede legale in Corniglio - Via Sauna n.5, relativamente all' insediamento sito in CORNIGLIO - Parma - Via Sauna n.5;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

**PREMESSO**

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di BEDUZZO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Allevamento Bovini**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavaggio impianto di mungitura e di lavaggio vasca di refrigerazione classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER LEGGE ;

Sede Legale e Direzione  
Via S.S. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558 115  
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2481  
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza  
Strada Borgoforte, 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246

## SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003.**



Iren Acqua Gas S.p.A. [www.irenacquagas.it](http://www.irenacquagas.it)  
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00  
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e  
coordinamento di Iren S.p.A.  
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014  
Società con unico socio Iren S.p.A.

enìa

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione  
Via SS. Giacomo e Filippo, 7  
16122 Genova  
Tel. +39 010 558 115  
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma  
Strada S. Margherita, 6/A  
43123 Parma  
Tel. +39 0521 2481  
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza  
Strada Borgoforte, 22  
29122 Piacenza  
Tel. +39 0523 5491  
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia  
Via Nubi di Magellano, 30  
42123 Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 2971  
Fax +39 0522 286246

**ALLEGATO 2**



PEPR/2017/7304 del 13/04/2017

# COMUNE DI CORNIGLIO

## Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO  
Sportello Unico Attività Produttive

Prot. n. 1410  
del 13/04/2017

Spett.le

A.R.P.A.E  
Agenzia Regionale  
Viale Bottego n.9  
43124 Parma  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

IRETI S.P.A.  
Gestione tecnica scarichi industriali  
[ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)

Spett.le  
ENTE DI GESTIONE  
PER I PARCHI E BIODIVERSITA'  
EMILIA OCCIDENTALE  
[protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it](mailto:protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it)

**Rif. SUAP Prot. n. 4892 del 23/12/2015.**

OGGETTO: Istanza di autorizzazione unica ambientale – Società Agricola Magnani e Conforti, località Mulino Nuovo Beduzzo, Corniglio (PR) – trasmissione documentazione a completamento dell'istanza presentata. **PARERE COMUNE**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Nell'impossibilità a presenziare alla Conferenza dei Servizi convocata il giorno 26/10/2016,

Vista la domanda presentata dalla Ditta in oggetto per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, riguardante in nuovo insediamento agricolo, in loc. Beduzzo Mulino Nuovo, presentata presso questo Comune in data **23/12/2015 prot. 4892**;

considerato che la domanda in oggetto riguarda in particolare:

- l'autorizzazione agli scarichi (Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs n.152/2006 smi);
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs n.152/2006 smi;
- matrice rumore.

Con la presente, rilevata la conformità urbanistica, si trasmette, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta – Società Agricola Magnani e Conforti, in merito alle matrici ambientali sopra richiamate, nel rispetto del parere rilasciato da IRETI, per lo scarico in pubblica fognatura, e di ARPAE per quanto riguarda il nulla osta in materia di emissione in atmosfera, si specifica inoltre, che il Comune di Corniglio, non è dotato di piano di zonizzazione acustica di cui alla Legge 447/95;

Distinti saluti.

Corniglio, li 13/04/17

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Geom. Ulisse Groppi)  
*Documento firmato digitalmente*

## **ALLEGATO 3**





**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la  
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est  
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI E URBANISTICHE

**DETERMINAZIONE N 755 DEL 26/11/2018**

**OGGETTO: PARCO DELLE VALLI DEL CEDRA E DEL PARMA – NULLA OSTA PER ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE SOCIETA' AGRICOLA MAGNANI E CONFORTI PER L'INSEDIAMENTO SITO IN LOC. MULINO NUOVO FRAZ. BEDUZZO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CORNIGLIO.**

**IL RESPONSABILE D'AREA DR. MICHELE ZANELLI**

VISTA la legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e Istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";

Vista la determina n. 77 del 02.02.2018 di nomina delle posizioni organizzative 2018 del Direttore Generale dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'art. 40 della L.R. 6/2005 che prevede il rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente di gestione del Parco "dopo aver verificato la conformità tra le norme di salvaguardia della legge istitutiva, in quanto vigenti, le disposizioni del Piano e del Regolamento e i progetti per interventi, impianti, opere, attività che comportino trasformazioni ammissibili all'assetto ambientale e paesaggistico entro il perimetro del Parco e dell'area contigua";

VISTO l'art. 2 della L. R. 46/95 come modificata dalla L. R. n. 22 del 30/11/2009, recante indicazioni sulle "Norme di salvaguardia" da applicare al Parco e all'Area Contigua;

CONSIDERATO che il territorio sul quale si è richiesto il nulla – osta alla realizzazione degli interventi in oggetto è compreso all'interno dell'Area Contigua del Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma, come definito nella cartografia allegata alla Legge Regionale n. 22 del 30/11/2009;

VISTA la trasmissione della documentazione da parte dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Corniglio in data 13/01/2016 ns prot. n. 214, per la richiesta rilascio nulla osta relativamente all'istanza in oggetto;

VISTA la richiesta di integrazioni da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, effettuata con prot. 434 del 21/01/16;

VISTE le integrazioni richieste, inviate dall'ufficio tecnico del Comune di Corniglio con mail del 05/11/18;

VISTO il comma 5 dell'art. 2 della L. R. 46/95 sopracitato, che "con riferimento alle aree contigue di cui all'art. 25 comma 1 lett. e) della L.R. n.6 del 2005: si applicano le norme degli strumenti urbanistici comunale vigenti";

VISTA la determina n. 331 del 25/06/14 in cui l'ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità Emilia Occidentale ha espresso il nulla osta di competenza relativamente ai lavori di "RICOSTRUZIONE COMPLESSO AGRICOLO MAGNANI DANNEGGIATO DALL'EVENTO FRANOSO MARZO/APRILE 2013";

**PREMESSO**

CHE il territorio sul quale insistono i lavori in oggetto è compreso all'interno dell'area contigua del Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma, come definito nella cartografia allegata alla Legge Regionale n. 22 del 30/11/2009;

CHE, come si legge nella documentazione presentata l'istanza in oggetto riguarda la richiesta di rilascio dell'autorizzazione Unica Ambientale per:

- Scarichi di acque reflue (di cui è stato acquisito il parere di conformità da parte di Iren);



- L'utilizzazione agronomica degli affluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue (rif. comunicazione utilizzazione agronomica effluenti allevamento);
- Impatto acustico (rif. previsione di Impatto acustico)

CHE l'area oggetto di intervento è in Zona E1 agricola normale, come classificata dal vigente PRG del Comune di Corniglio, regolamentata dall'art. 17.08 delle NTA del PRG;

CHE l'istanza riguarda attività ed opere riconducibili alle "Infrastrutture al servizio del territorio e delle aziende agricole", come ammesse del PRG di Corniglio (rif. punto A.8 dell'art. 17.08 sopracitato);

CHE ai sensi dell'art 2 della L.R. n. 22/99, "con riferimento alle aree contigue di cui all'articolo 25, comma 1, lettera e), della legge regionale n. 6 del 2005: a) si applicano le norme degli strumenti urbanistici comunali vigenti";

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono conformi:

- al PRG vigente e alle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- alle norme di salvaguardia individuate dall'art. 2 della L. R. 46/95 e modificate dalla L. R. n. 22 del 30/11/2009.

#### **DETERMINA**

1. **DI RILASCIARE IL NULLA OSTA** a *AZIENDA AGRICOLA MAGNANI E CONFORTI* in riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, relativa all'insediamento sito in località Mulino Nuovo Fraz. Beduzzo nel Comune di Corniglio", in quanto conforme alle norme di salvaguardia del Parco (art. 2 della L. R. 46/95 e successive modifiche L. R. n. 22 del 30/11/2009), come evidenziato in premessa;
2. **DI APPROVARE** altresì l'estratto del presente atto, di cui all'art. 13 della L. 394/91, riportato nell'allegato "A", che dello stesso diventa parte integrante;
3. **DI DARE ATTO** che la presente determina:
  - va inserita nel registro delle determinazioni;
  - va pubblicata per estratto ai sensi della L. 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
  - va trasmessa all'Area Vigilanza e Conservazione dell'ente;
  - va trasmessa al richiedente Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Corniglio, per quanto di competenza.

Il Responsabile d'Area  
Dott. Michele Zanelli  
*documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**